

**FIUMETER**

SOCIETÀ PER AZIONI DI ASSICURAZIONI  
E RIASSICURAZIONI  
SEDE IN ROMA

SOCIETÀ AFFILIATA ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI  
CAPITALE SOCIALE L. 601.000.000 INTERAMENTE VERSATI

**BILANCIO**  
**1954**



Corporate Heritage  
& Historical Archive



GENERALI

Corporate Heritage  
& Historical Archive





**FIUMETER**

SOCIETÀ PER AZIONI DI ASSICURAZIONI  
E RIASSICURAZIONI  
SEDE IN ROMA

SOCIETÀ AFFILIATA ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI  
CAPITALE SOCIALE L. 601.000.000 INTERAMENTE VERSATI

**BILANCIO**  
**1954**



Corporate Heritage  
& Historical Archive



## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### **PRESIDENTE**

Prof. Dott. ROBERTO BRACCO

### **VICE PRESIDENTE**

Dott. MARINO MARINELLI

### **AMMINISTRATORE DELEGATO**

Prof. Avv. GIUSEPPE FANELLI

### **CONSIGLIERI**

Dott. Ing. ISIDORO BONINI  
Avv. ERCOLE CHIRI  
On. Dott. ANGELO CORSI  
Dott. ALFREDO DE LIGUORO  
Conte Avv. VITTORIO FOSSOMBRONI  
Dott. PAOLO GRASSI  
Dott. FRANCO MARINONE  
Dott. FRANCO MARINOTTI  
Rag. ALBERTO NOCENTINI  
Ing. ADRIANO OLIVETTI  
Ing. QUINTO QUINTIERI  
Avv. GIOVANNI RIZZI  
Dott. COSTANTINO TESSAROLO

### **SEGRETARIO DEL CONSIGLIO**

Avv. MARIO GHERSI

### **COLLEGIO SINDACALE**

Dott. CARLO FELICE AGRETTI - Presidente  
Dott. GIUSEPPE SAPIENZA  
Dott. MARIO SUZZI

### **SINDACI SUPPLENTI**

Dott. RENATO ARMEZZANI  
Dott. MARIO D'ALESIO





## Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio 1954

Signori Azionisti,

dopo i risultati sfavorevoli denunciati dal bilancio 1953 e che Vi hanno determinato a deliberare nell'Assemblea Straordinaria del 20 dicembre dello scorso anno gli opportuni provvedimenti di riassetto patrimoniale, l'azione della nostra Società è stata più che mai ispirata a criteri di prudente riflessione nell'accettazione dei rischi e di economia nei costi di acquisizione e di amministrazione.

Ciò ha consentito all'Azienda di accelerare sin dal 1954 il ritmo di quel naturale processo di equilibrio fra tutti i fattori tecnici e patrimoniali, processo che, come è noto, è inevitabilmente lento e graduale nella nostra difficile industria.

Su questa strada, tuttavia ancora irta di difficoltà e di ostacoli accresciuti dall'aspra concorrenza e dalla scarsa consapevolezza di non pochi operatori nella sostanziale solidarietà di interessi di tutte le Compagnie nella difesa dei premi tecnici e nel leale rispetto delle reciproche posizioni, il 1954 costituisce indubbiamente una tappa importante e forse decisiva per la formulazione di un giudizio sullo stato attuale dell'Azienda e sulle sue prospettive avvenire.

Considerando il solo lavoro di diretta acquisizione dei rischi (a questo settore, secondo l'indirizzo già precannunciatoVi nella nostra relazione al bilancio 1953, la nostra Società, come si dirà in seguito, intende limitare la propria attività), riteniamo opportuno di dover richiamare la Vostra attenzione sui dati seguenti:

### **Andamento della produzione:**

Ad onta del modesto incremento del totale dei premi rispetto all'esercizio precedente, la produzione raccolta nel 1954 può considerarsi soddisfacente soprattutto perchè meglio equilibrata nella sua distribuzione fra i vari rami, come risulta dal seguente prospetto:



	1953	1954	
Ramo Incendio . . . . .	420.324.710	443.201.139	+ 5.4%
» Furti . . . . .	53.088.513	55.462.270	+ 4.4%
» Credito . . . . .	26.872.048	132.071.309	+ 4.-%
» Infortuni . . . . .	509.459.453	582.416.856	+ 14.3%
» R. C. T. . . . .	108.037.889	122.176.568	+ 13.-%
» R. C. A. . . . .	470.689.056	547.346.239	+ 16.2%
» T. R. . . . .	307.515.642	302.433.527	- 1.7%
» Grandine . . . . .	216.122.078	156.122.944	- 23.8%
» Trasporti . . . . .	926.631.821	818.383.606	- 11.7%
» Aeronautica . . . . .	55.909.582	76.692.931	+ 37.1%
	<u>3.194.650.792</u>	<u>3.236.307.389</u>	<u>+ 1.3%</u>

Dalle cifre suesposte si può infatti rilevare come l'incremento nei rami poliennali (incendio, furti, infortuni, responsabilità civile terzi) sia stato più che normale ed abbia anzi largamente compensato il decremento nel settore trasporti (dovuto anche ad una più severa selezione dei rischi, conseguenza a sua volta del peggioramento dei risultati tecnici del ramo) e nel settore grandine (dovuto non già ad una contrazione del nostro lavoro, ma all'adozione nel 1954 della tariffa variabile).

L'incremento nel ramo responsabilità civile auto è stato anche nel 1954 deliberatamente contenuto rispetto a quel livello di premi che si sarebbe potuto agevolmente raggiungere per la relativa facilità di acquisizione di questi rischi in conseguenza del rapido incremento degli autoveicoli in circolazione. Riteniamo che un simile indirizzo impresso alla produzione e rivolto soprattutto all'incremento dei rami di portafoglio debba essere, come lo è stato in passato, perseguito tenacemente anche in avvenire dalla nostra Compagnia, senza timore di dover sacrificare ai sicuri risultati del futuro quelli incerti dell'oggi, anche se apparentemente cospicui. Gli inevitabili sacrifici finanziari che una simile politica ha comportato e comporta saranno però sicuramente compensati in un avvenire ormai prossimo e porranno la nostra Azienda al riparo dalle fortunate vicende del nostro difficile mercato.

#### **Struttura del portafoglio:**

La composizione del nostro portafoglio risulta la seguente al 31 dicembre 1954 rispetto alla stessa data del 1953:



	1953	1954
Ramo Incendio . . . . .	13.4	13.7
» Furti . . . . .	1.7	1.7
» Credito . . . . .	3.9	4.1
» Infortuni . . . . .	16.-	18.-
» R. C. T. . . . .	3.4	3.7
» R. C. A. . . . .	14.7	16.9
» T. R. . . . .	9.8	9.4
» Grandine . . . . .	6.9	4.8
» Trasporti . . . . .	28.4	25.4
» Aeronautica . . . . .	1.8	2.3
	<hr/>	<hr/>
	100.-	100.-

Queste cifre valgono a confermare come il complesso dei rami che si sogliono chiamare preferiti, sia perchè formativi del portafoglio poliennale, sia perchè normalmente più remunerativi, abbia ormai raggiunto una quota più che soddisfacente (oltre il 37% del totale) soprattutto se si considera che un simile risultato è stato conseguito in pochi anni di rinnovata attività della nostra Compagnia. Ed è opportuno a questo punto rilevare come al modesto incremento rispetto al 1953 del complesso dei premi di tutti i rami di competenza del 1954 si contrapponga in quest'ultimo esercizio un forte incremento dei premi di quietanza. Questi ultimi sono infatti passati, senza considerare gli accessori, dai 520 milioni del 1953 ai 629 milioni del 1954. Conseguentemente l'incidenza dei premi di quietanza sul totale dei premi dell'anno, al netto degli accessori, è passata dal 19% del 1953 al 23.2% del 1954. E' appunto questo costante e significativo incremento che può darVi la misura del crescente patrimonio industriale della Società e dell'ormai cospicuo valore raggiunto dall'Azienda in non molti e pur difficili anni di attività.

**Andamento delle spese di acquisizione e di amministrazione:**

Anche e soprattutto in conseguenza del migliorato rapporto fra premi di quietanze e premi di polizze è notevolmente diminuita nel 1954 l'incidenza sui premi di priorità del costo medio di acquisizione degli affari (provvigioni e spese di organizzazione) e ciò ad onta di una ulteriore diminuzione del rimborso medio dei riassicuratori, ai



quali si sono dovute accordare migliori condizioni a compenso dei risultati persistentemente negativi di alcuni rami. Anche le spese di amministrazione sono diminuite sia in cifra assoluta sia in percentuale rispetto ai premi netti ed ancor più diminuiranno nell'esercizio in corso anche per effetto di una sostanziale riduzione di personale.

#### **Risultati del lavoro diretto:**

L'andamento tecnico, puntualizzato nel rapporto sinistri a premi e negli utili industriali al lordo delle spese di organizzazione e di amministrazione, è stato nel complesso soddisfacente e comunque migliore rispetto ai due precedenti esercizi, che furono caratterizzati da una notevole pesantezza. Persiste tuttavia anche nel 1954 l'andamento sfavorevole del ramo trasporti, mentre è da sottolinearsi per il ramo responsabilità civile auto una certa flessione nel rapporto sinistri a premi che aveva superato il 100% nel precedente esercizio. Anche il ramo grandine ha dato nel 1954, dopo una lunga serie di esercizi negativi, qualche limitato ma non irrilevante beneficio. I risultati industriali del lavoro diretto conseguiti nel 1954 sono ancor più significativi se si considera che essi sono stati raggiunti ad onta di un ulteriore rafforzamento delle riserve tecniche che possono considerarsi pienamente cautelative.

#### **Lavoro Indiretto:**

La sfavorevole esperienza fatta anche dalla nostra Compagnia in questo settore di lavoro, che aveva assunto un certo livello fino al 1953, e la opportunità di concentrare tutti gli sforzi per il miglioramento dei risultati del lavoro diretto, hanno consigliato di ridurre radicalmente le nostre accettazioni per il 1954 e di sospenderle negli anni successivi. Tuttavia, l'esercizio 1954, al pari del 1953, risente ancora, ed in sensibile misura, dei risultati negativi delle accettazioni precedenti. Questi risultati hanno pertanto inciso sugli utili industriali lordi del lavoro diretto, il cui ammontare, se non fosse stato influenzato dal lavoro indiretto, avrebbe potuto con le altre entrate patrimoniali assorbire pressochè integralmente le spese di amministrazione ed organizzazione, oltre ai normali oneri per ammortamenti. Riteniamo opportuno sottolineare questo risultato indubbiamente significativo per fare, come suol dirsi, il punto della situazione dell'Azienda.



### **Investimenti e redditi patrimoniali:**

Uno sforzo rilevante è stato compiuto anche in questo fondamentale settore non soltanto per provvedere alla copertura delle cauzioni di legge, ma anche per accelerare al massimo l'incremento dei modestissimi redditi patrimoniali. I titoli di Stato e quelli parificati sono infatti passati dal 1953 al 1954 da 218.675.736 a 341.017.179, mentre la voce « Immobili » passa da 212.300.069 a 454.290.419. A tale incremento ha contribuito, in misura peraltro limitata, la rivalutazione che riteniamo di doverVi prospettare, ai sensi dell'art. 2425, ult.co. Cod. Civ., ed in seguito a prudente stima, di due immobili acquistati negli anni 1947, 1949 e precisamente dello stabile in Roma, Via Casilina, valutato 69 milioni rispetto al costo di L. 31.228.950, e dello stabile in Roma, Via Evandro, valutato 46 milioni rispetto al costo di L. 21.659.350.

Soprattutto in conseguenza degli investimenti effettuati nel corso del 1954 e ad onta che i relativi benefici si riferiscano ad una parte soltanto dell'esercizio, il complesso dei redditi patrimoniali netti passa da circa 22 milioni del 1953 ad oltre 37 milioni del 1954. Un incremento ancora più cospicuo si verificherà nell'esercizio in corso, anche in conseguenza di ulteriori operazioni patrimoniali già realizzate od in corso di realizzazione.

Si può pertanto fondatamente affermare che la nostra Azienda, pur essendo ancora lontana dalla mèta già raggiunta da altre Compagnie dotate di una maggiore anzianità di esercizio, si sta tuttavia rapidamente avvicinando ad un livello di redditi patrimoniali tali da garantire in apprezzabile misura la necessaria integrazione dei redditi industriali, al fine di correggerne l'inevitabile alea, acquistando così quello che può giustamente definirsi un volano insostituibile per una tranquilla gestione.

### **Ammortamenti ed accantonamenti:**

Passando infine a considerare questo importante settore, rileviamo anzitutto come, anche in ossequio alle disposizioni delle Autorità di Vigilanza, il preconto provvigionale figurante in attivo del bilancio 1953 risulti nel 1954 ulteriormente ridotto, mentre le provvigioni dell'esercizio sono state integralmente sopportate.

Il Fondo Indennità Impiegati è stato regolarmente incrementato dalle quote dell'anno, dopo avere sopportato gli oneri delle liquidazioni pagate nell'esercizio. Notevole e significativo incremento presenta il Fon-



do Oscillazione Valori, che passa da L. 7.719.600 a 24.648.321, in conseguenza del favorevole andamento del valore di mercato di alcuni titoli rispetto al prezzo di acquisto.

Anche per la voce Mobili e Macchine sono stati effettuati i prescritti ammortamenti e non si è tralasciato di effettuare prudenziali svalutazioni ed accantonamenti.

Non si è invece ritenuto neanche in questo esercizio di impostare un fondo deperimento immobili, poichè il patrimonio immobiliare della Società è costituito nella quasi totalità da stabili di recente costruzione, il cui valore di mercato presenta favorevoli margini rispetto al prezzo di acquisto.

In conclusione, gli aspetti industriali e patrimoniali che abbiamo ritenuto di dover mettere in rilievo a commento del bilancio 1954 sono tali da far giudicare con serenità la situazione dell'Azienda e con ragionevole fiducia il suo avvenire. Infatti, la perdita che viene denunciata nell'esercizio 1954 non soltanto non è tale da intaccare sostanzialmente l'attuale consistenza dell'Azienda quale risulta anche in seguito ai provvedimenti da Voi deliberati nel decorso esercizio, ma è sostanzialmente dovuta, come si è messo in rilievo in precedenza, ai risultati sfavorevoli di un settore di attività — quello del lavoro indiretto — ormai in fase di chiusura e di definitiva liquidazione di conti.

Non vogliamo infine omettere di assicurarVi che, in esecuzione della deliberazione adottata nell'Assemblea Straordinaria del 20 settembre 1954, la fusione con la « Fiume » è stata perfezionata e realizzata e che sono in corso, anche nel settore di lavoro (riassicurazione attiva) in cui operava questa società e che la nostra Azienda non intende coltivare, la definizione e la liquidazione dei conseguenti rapporti.

Signori Azionisti,

nel sottoporre al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 1954, desideriamo darVi testimonianza della fervida e tenace operosità di tutti i dipendenti dell'Azienda e di tutti i suoi affezionati e valorosi collaboratori dell'organizzazione periferica. Ad essi, fiduciosi come siamo nella loro consapevolezza di essere i maggiori depositari delle fortune della Società, rivolgiamo, col nostro riconoscente saluto, l'incitamento a non rallentare gli sforzi per il conseguimento di mète auspicate e ormai prossime.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Corporate Heritage  
& Historical Archive

## Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 1954

Signori Azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio 1954, che viene oggi sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione, si riassume, per quanto riguarda il conto patrimoniale, nelle seguenti cifre:

### ATTIVO:

Disponibilità . . . . .	L.	580.074.975
Investimenti . . . . .	»	900.713.256
Corrispondenti . . . . .	»	3.697.159.453
Totale . . . . .	L.	<u>5.177.947.684</u>

### PASSIVO:

Capitale Sociale e Riserve . . . . .	L.	625.648.321
Fondo indennità impiegati . . . . .	»	131.891.552
Cassa Prev. Agenti . . . . .	»	52.891.941
Riserve tecniche al netto delle riassicurazioni . . . . .	»	2.042.655.950
Corrispondenti . . . . .	»	2.335.624.584
Fondi ammortamenti . . . . .	»	37.162.182
Totale . . . . .	L.	<u>5.225.874.530</u>

Pertanto il disavanzo dell'esercizio è stato di L. 47,926.846 che concorda con il risultato del conto economico.

Il Consiglio di Amministrazione con la sua relazione Vi ha chiaramente illustrato l'andamento tecnico dell'esercizio e le cause che hanno determinato il disavanzo, cause da attribuirsi agli sfavorevoli risultati del lavoro indiretto e che già furono rilevate fin dal precedente bilancio.



Per quanto riguarda gli investimenti finanziari l'amministrazione ha provveduto, allo scopo anche di integrare le cauzioni di legge, allo acquisto di titoli di Stato che da L. 218,675.736 del 1953 sono passati alla fine del 1954 a L. 341,017.179.

Ha provveduto altresì ad ampliare il patrimonio immobiliare della « Fiumeter » con l'acquisto di alcuni immobili, per l'importo complessivo di L. 196,966.788, ed infine ha rivalutato ai sensi dell'art. 2425 c.c., in seguito a stima, due immobili acquistati negli anni 1947 e 1949. Tale rivalutazione, unitamente alla maggiore somma ricavata dalla vendita di un appartamento, ammonta a complessive L. 54.023.563.

Il Collegio dei Sindaci ha accertato che la valutazione dei titoli è stata effettuata sulla base dei listini di fine anno comunicati dall'Autorità di vigilanza e che, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, le provvigioni dell'anno sono state poste a carico dell'esercizio. Ha pure verificato che i ratei e risconti sono stati regolarmente calcolati.

Nell'esercizio 1954 il Collegio ha periodicamente effettuato le prescritte verifiche, riscontrando la regolarità dell'amministrazione sociale.

Il Collegio sindacale, nell'assicurare che le cifre ripetute in bilancio corrispondono con i saldi delle scritture contabili, propone all'Assemblea che il bilancio 1954 venga approvato nelle risultanze proposte dagli Amministratori e riassunte nella prima parte della presente relazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI



Corporate Heritage  
& Historical Archive





## ENTRATA

## CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO 1954

## USCITA

I. RISERVE PREMI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (al netto della Riassicurazione) . . . . . L.	476.238.162		I. PREMI CEDUTI AI RIASSICURATORI . . . . . L.	1.846.468.437
II. RISERVE SINISTRI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (al netto della Riassicurazione) . . . . . *	1.239.085.180	1.715.323.342	II. SINISTRI LIQUIDATI (al netto della Riassicurazione) . . . . . *	1.581.616.373
III. PREMI DELL'ESERCIZIO :			III. SPESE DI AMMINISTRAZIONE E PROVVISORI E RIMBORSI (al netto delle quote a carico dei Riassicuratori) ecc. . . . . *	1.230.037.502
a) Lavoro Diretto { Polizze . . . . . L. 2.080.959.202	632.307.122	2.713.266.324	IV. IMPOSTE E TASSE:	
Quietanze . . . . . *			a) a carico Assicurati . . . . . L.	249.648.844
b) Lavoro Indiretto (1) . . . . . L.	1.570.344.406	4.283.610.730	b) a carico Società . . . . . *	21.732.134
IV - ACCESSORI DI POLIZZE COMPRESSE LE TASSE A CARICO ASSICUR. L.	784.794.388		V. RISERVE TECNICHE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO:	
V. REDDITO DEGLI INVESTIMENTI E VARIE . . . . . *	148.048.692		a) Riserve premi (al netto della Riassicurazione) . . . . . L.	547.721.050
		L. 6.931.777.152	b) Riserve sinistri (al netto della Riassicurazione) . . . . . *	1.494.934.900
			VI. DIFFERENZE CAMBIO . . . . . L.	7.544.758
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO . . . . . *	47.926.846			
		L. 6.979.703.998		L. 6.979.703.998
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione Prof. Avv. ROBERTO BRACCO	L'Amministratore Delegato Prof. Avv. GIUSEPPE TANELLI		Il Direttore Generale Dot. ALBERTO BAGNOLI	I Sindaci Dot. CARLO FELICE AGRETTI - Presidente Dot. GIUSEPPE SAPIENZA Dot. MARIO SUZZI

(1) Le varie voci del Lavoro Indiretto sono comprensive degli importi relativi alla gestione ex «Fluio».



Corporate Heritage  
& Historical Archive





BIMOSPA-ROMA



Corporate Heritage  
& Historical Archive